



PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO

ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La presente Parte III, unitamente alle Parti I e II, costituisce il Prospetto Informativo completo relativo all'offerta pubblica di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati alla Direttiva 85/611/CE, appartenenti al "Sistema Total Return" e al "Sistema Pepite".

Fondi:

[Total Return Obbligazionario](#)

[Total Return](#)

[Pepite BRIC](#)

[Pepite Fondi](#)

[Pepite](#)

Il Regolamento Unico di gestione dei Fondi forma parte integrante del Prospetto Informativo completo, al quale è allegato.

La Società di Gestione del Risparmio si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Parte III che è stata depositata presso la Consob in data 11/09/2008 ed è valida a decorrere dal 12/09/2008.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Total Return Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (di seguito, la “SGR”), costituita in Goito (Mantova), in data 21.03.2003, con atto del Notaio Fabrizio Rossi n. 35513/7679, autorizzata con provvedimento della Banca d'Italia del 7 gennaio 2005, è iscritta al n. 187 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 58/98.

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale della SGR, pari a Euro 1.700.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in numero 1.700.000 azioni da Euro 1 ciascuna.

Alla data di redazione della presente Parte III, i soci che detengono una partecipazione rilevante nel capitale sociale sono: Gianluca Braguzzi, con una partecipazione del 51%; Mantova Business S.p.A., con una partecipazione del 20%; Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., con una partecipazione del 15%.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento nonché l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli d'investimento per conto terzi;
- la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.

Organo amministrativo

L'organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2008-2010 ed è così composto:

Presidente

Gianluca Braguzzi, nato a Mantova il 7 febbraio 1959, laureato in Giurisprudenza, ha una ventennale esperienza nel campo della finanza e della gestione del risparmio, prima come consulente e promotore finanziario, poi come imprenditore e *asset manager*.

Vice Presidente

Fabio Tavarelli, nato a Roma nel 1966, laureato in Giurisprudenza, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano, ha maturato una pluriennale esperienza nel campo della intermediazione finanziaria, *securitisation* e *principal finance*. E' docente di Economia e Legislazione delle Telecomunicazioni presso la Scuola Superiore di Specializzazione del Ministero delle Comunicazioni e la Scuola Superiore di Amministrazione dell'Interno. Ha ricoperto incarichi di amministrazione straordinaria in enti pubblici e società di capitali, a partecipazione sia pubblica che privata.

Consigliere indipendente

Daniele Monarca, nato a Milano il 22 aprile 1959, professore di Contabilità e Bilancio all'Università Bocconi di Milano dal 1984. Partner e *co-founder* della società di *corporate finance* Pigreco Corporate Finance, è anche partner di società operanti quale *advisor* di due fondi di *private equity* focalizzati nell'acquisizione di partecipazioni in aziende di media dimensione. Ricopre la carica di consigliere di amministrazione indipendente di Mariella Burani Fashion Group S.p.A.

Consigliere

Paolo Sanguettola, nato a Bergamo nel 1966, laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi di Milano, ha una lunga esperienza nel campo della consulenza finanziaria. Socio Fondatore di Total Return SGR, Presidente Diocesano dell'Azione cattolica di Bergamo, è Co-Responsabile commerciale per l'Italia di Total Return SGR (clientela *retail*).

Consigliere

Anna Pagliari, nata a Bozzolo (MN) il 19 gennaio 1976, già responsabile della Gestione di Portafogli Individuali presso Total Return SGR S.p.A., è *Risk Manager* di Total Return SGR.

Consigliere

Paolo Acquati, nato a Bergamo il 21 gennaio 1965, ha una lunga esperienza nel campo della finanza e della gestione del risparmio, è Co-Responsabile commerciale per l'Italia di Total Return SGR (clientela professionale).

Consigliere

Sergio Bertossi, nato a Milano nel 1969, ha maturato una ultra decennale esperienza nel campo della gestione del risparmio e della pianificazione finanziaria in Istituti Bancari e Società di Collocamento nazionali di primo piano. È Responsabile Marketing di Total Return SGR.

Organo di Controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio è in carica per il triennio 2008-2010 ed è così composto:

Presidente Collegio Sindacale

Dino Piccagli, nato a Mantova l'8 febbraio 1964

Sindaco Effettivo

Gianni Massone, nato a Genova il 29 novembre 1961

Sindaco Effettivo

Giuseppe Balzanelli, nato a Marcaria (MN) 7 luglio 1964

Sindaco Supplente

Paolo Giavazzi, nato a Quistello (MN) il 13 settembre 1967

Sindaco Supplente

Marco Martini, nato a Castel d'Ario (MN) il 21 agosto 1964

Funzioni aziendali affidate a terzi in *outsourcing*

La SGR ha affidato a terzi in *outsourcing* le seguenti funzioni aziendali:

OUTSOURCER	FUNZIONI AZIENDALI
Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.A. - Società per Azioni, Sede Legale in Milano, Via Romagnosi n. 5. Albo delle Banche n. 5461 - Iscrizione al registro imprese di Milano n. 80035550153	Attività di back-office dei fondi, incluse le attività amministrative di tenuta della contabilità e calcolo del valore della quota.
Consorzio Operativo Gruppo MPS, Sede in Siena, Via Ricasoli n. 48	Attività di back-office clienti, valorizzazione titoli e creazione ed aggiornamento delle anagrafiche.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Le strategie e gli indirizzi generali di investimento vengono determinati dal Consiglio di Amministrazione e ulteriormente definiti dal Comitato esecutivo che si riunisce di norma con cadenza mensile. Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo garantiscono un presidio decisionale e di monitoraggio in materia di analisi della tendenza evolutiva dei mercati e di strategie da realizzare.

Le scelte effettive di investimento, nel rispetto delle decisioni strategiche assunte dal Consiglio di Amministrazione e ulteriormente definite dal Comitato esecutivo nonché con il supporto consultivo del Comitato investimenti, sono in concreto assunte dal Direttore Gestioni e Strategie, Dott. Gianluca Braguzzi, nato a Mantova il 7 febbraio 1959, laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Modena; Presidente del Consiglio di Amministrazione di Total Return SGR S.p.A., vanta una ventennale esperienza nel campo della gestione del risparmio, prima come consulente e promotore finanziario, poi come imprenditore e *asset manager*. Tali scelte sono assunte dal Direttore Gestioni e Strategie coadiuvato dal Responsabile del Servizio di Gestione Collettiva, Ing. Giuseppe Belfiori, nato a Milano il 22 marzo 1970, laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano, ha completato la propria formazione con un master in Economia e Gestione d'Azienda presso la SDA dell'università Bocconi. Dal 1998 sviluppa modelli innovativi per l'*asset allocation* e lo *stock&fund picking*.

2. I FONDI

Il fondo comune di investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Caratteristiche dei Fondi

I Fondi Total Return Obbligazionario e Total Return, appartenenti al "Sistema Total Return", e i Fondi Pepite BRIC, Pepite Fondi e Pepite, appartenenti al "Sistema Pepite", sono stati istituiti con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 27.07.2005, che ne ha contestualmente approvato il regolamento di gestione. La Banca d'Italia ha approvato il Regolamento Unico di Gestione dei Fondi con provvedimento n. 1086844 del 14/11/2005 e con provvedimento n. 1238252 del 21/12/2005.

I Fondi Total Return Obbligazionario e Total Return sono operativi dal 26 aprile 2006. I Fondi Pepite BRIC e Pepite Fondi sono operativi dal 21 dicembre 2007.

Il Fondo Pepite è operativo dal 14 novembre 2007 nei confronti di investitori qualificati e dal 21 dicembre 2007 nei confronti di investitori al dettaglio.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, in data 28 agosto 2008, ha deliberato le modifiche al Regolamento di Gestione dei Fondi concernenti la variazione della denominazione della Banca Depositaria, approvate in via generale dalla Banca d'Italia.

Caratteristiche specifiche dei benchmark

BENCHMARK	DESCRIZIONE
MTS BOT Lordo	È un indice rappresentativo delle emissioni di Buoni Ordinari del Tesoro italiani; viene elaborato con software benchmark della società Analysis S.p.A. di Milano per conto dell'M.T.S. Sulla base di rilevazioni statistiche è stato osservato che l'andamento dell'indice è fortemente correlato con un paniere di Bot pesati sulla base del

	<p>valore delle emissioni quotate sull'M.T.S. L'indice non considera i costi di negoziazione e gli oneri fiscali. La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo. La revisione del paniere dei titoli avviene all'atto della valorizzazione dell'indice stesso, cioè giornalmente. Il valore giornaliero dell'indice riflette il prezzo nominale dei titoli secondo una media pesata per la loro capitalizzazione e comprensivo del rateo di interessi maturato. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro. La duration dell'indice con riferimento all'ultimo anno solare è pari a: 0,38 anni. Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF) e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker ITGCBOTG) e Thomson Financial (ticker ITSLBOT). Data type: total return</p>
<p>JP Morgan EMU</p>	<p>Esprime l'andamento delle quotazioni dei titoli di Stato nei principali mercati dell'area Euro di seguito elencati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna. Il valore giornaliero dell'indice riflette quindi il valore dei titoli comprensivo delle cedole maturate e reinvestite dell'indice secondo una media pesata per la loro capitalizzazione. La vita residua dei titoli in oggetto deve essere superiore a 12 mesi. L'indice non considera i costi di negoziazione e gli oneri fiscali. La valuta di riferimento è l'euro.</p> <p>La duration dell'indice con riferimento all'ultimo anno solare è pari a: 6,12 anni. Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF), sugli Information System Providers Bloomberg (ticker JPMGEMLC) e Thomson Financial (ticker JAGALLE) e sul sito di JP Morgan (www.jpmorgan.com). Data type: total return</p>
<p>Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap</p>	<p>È un indice rappresentativo dell'andamento delle quotazioni dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da emittenti privati.</p> <p>All'interno dell'indice il peso delle singole emissioni è proporzionato al peso del relativo valore di mercato. I criteri di selezione si basano sul criterio generale della liquidità degli strumenti finanziari inclusi. L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi cedolari) dei titoli compresi nel "paniere". I titoli inseriti nell'indice devono essere a tasso fisso ed avere vita residua non inferiore ai 12 mesi. Inoltre i titoli considerati devono essere stati emessi per un ammontare minimo di 500 milioni di Euro ed avere un rating di credito pari ad almeno Baa (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).</p> <p>L'indice non considera i costi di negoziazione e gli oneri fiscali. La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro.</p> <p>La duration dell'indice con riferimento all'ultimo anno solare è pari a: 4,83 anni.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF), sugli Information System Providers Bloomberg (ticker ERL0) e Thomson Financial (ticker MLCPLCE) e sul sito di Merrill Lynch (www.mlindex.ml.com). Data type: total return</p>

JP Morgan Global (*)	<p>Esprime l'andamento delle quotazioni dei titoli di Stato nei principali mercati internazionali di seguito elencati: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Spagna, Svezia e Usa.</p> <p>All'interno dell'indice il peso dei singoli mercati è proporzionato al peso del relativo valore di mercato. I titoli inseriti nell'indice devono avere vita residua non inferiore ai 12 mesi. L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi cedolari) dei titoli compresi nel "paniere". I criteri di selezione si basano sul criterio generale della liquidità degli strumenti finanziari inclusi. In particolare, ogni strumento rimane nell'indice per un minimo di sei mesi, e quando è escluso non può rientrare per almeno sei mesi. Mediamente uno strumento rimane nell'indice per oltre quattro anni e quando ha una vita residua di dodici mesi viene automaticamente escluso dall'indice stesso.</p> <p>L'indice non considera i costi di negoziazione e gli oneri fiscali. Incidono sull'indice le variazioni del cambio dell'Euro contro le valute dei rispettivi mercati di riferimento.</p> <p>La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.</p> <p>La duration dell'indice con riferimento all'ultimo anno solare è pari a: 5,97 anni.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF), sugli Information System Providers Bloomberg (ticker JPMGGLBL) e Thomson Financial (ticker JPMGIU\$) e sul sito di JP Morgan (www.jpmorgan.com).</p> <p>Data type: total return</p> <p>(*) L'indice di riferimento viene scaricato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio WM Reuters Official Close Mid.</p>
MSCI EMU	<p>L'indice esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei mercati azionari dell'area Euro di seguito elencati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo. L'indice non considera i costi di negoziazione e gli oneri fiscali. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro. Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF), sugli Information System Providers Bloomberg (ticker GDDLEMU) e Thomson Financial (ticker MSEMUIL) e sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc. (www.msci.com). Data type: total return - gross dividend</p>
MSCI Emerging Markets (*)	<p>L'indice esprime l'andamento di un campione rappresentativo di aziende dei principali mercati azionari emergenti ed è composto dai titoli azionari selezionati in base al flottante presente sul mercato e alla liquidità. L'indice comprende unicamente i titoli liberamente negoziabili senza alcun vincolo ("free") anche da parte di operatori esteri. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF), sull' Information System</p>

	<p>Providers Bloomberg (ticker NDUEEGF) e sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc. (www.msci.com). Data type: total return - net dividend.</p> <p>(*) L'indice di riferimento viene scaricato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio WM Reuters Official Close Mid.</p>
MSCI World (*)	<p>L'indice esprime l'andamento di un campione rappresentativo di aziende dei principali mercati azionari mondiali ed è composto dai titoli azionari selezionati in base al flottante presente sul mercato e alla liquidità. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24Ore, MF), sull' Information System Providers Bloomberg (ticker NDDUWI) e sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc. (www.msci.com). Data type: total return - net dividend.</p> <p>(*) L'indice di riferimento viene scaricato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio WM Reuters Official Close Mid.</p>

3. I SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote dei Fondi avviene, oltre che presso la sede legale della SGR e tramite i Promotori Finanziari della stessa, per il tramite dei collocatori di seguito indicati.

A. Società di intermediazione mobiliare, presso le sedi sociali e/o tramite promotori finanziari:

- Twice Sim S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari 5 (*)
- Valori & Finanza Investimenti Sim S.p.A., con sede in Udine, Via Raimondo d'Aronco 30
- Online Sim S.p.A., con sede in Milano, Via Santa Maria Segreta 7/9 (*).

(*) Soggetto collocatore che ha attivato servizi "online" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza.

4. LA BANCA DEPOSITARIA

Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.A., sede legale in Milano, Via Romagnosi n. 5. Le funzioni di emissione e consegna dei certificati di partecipazione ai fondi nonché quelle di rimborso delle quote sono espletate presso il Servizio Banca Depositaria di Milano, Via Rosellini n. 16.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Le operazioni disposte per conto del Fondo vengono eseguite sui diversi mercati da primarie banche, società di intermediazione mobiliare e case di brokeraggio, italiane ed estere. Tali controparti sono selezionate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

I principali intermediari negoziatori con i quali sono effettuate le operazioni disposte per conto dei Fondi sono i seguenti: Banca Akros S.p.A., Società Generale Corporate and Investment Banking S.A., SG Americas Securities L.L.C. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Con delibera assembleare del 27 aprile 2007, la SGR ha conferito per gli esercizi 2008-2013 l'incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio della SGR e dei rendiconti di gestione dei Fondi, alla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in via Tortona, 25 - 20144 Milano.

I Fondi riconoscono alla società di revisione un onorario annuo aumentato dell'IVA e delle spese vive, aggiornabile in base all'indice ISTAT sul costo della vita e per fatti eccezionali ed imprevedibili, parametrato alle seguenti fasce di patrimoni con riferimento alla chiusura di ciascun esercizio:

MASSA GESTITA (MILIONI DI €)	ONORARIO (€)
Fino a 10	2.000,00
10 - 25	5.500,00
25,1 - 50	6.500,00
50,1 - 100	7.500,00
100,1 - 250	8.000,00
250,1 - 500	9.500,00
Oltre 500	10.000,00

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. TECNICHE ADOTTATE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEI FONDI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI E ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione del *Risk Management*, che ha il compito di supportare ex-ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio/rendimento, quello di controllare ex-post il profilo di rischio dei vari prodotti. Il *Risk Management* opera anche un monitoraggio dei rendimenti dei prodotti gestiti, sia rispetto ai benchmark, sia rispetto alla concorrenza.

Il *Risk Management* produce periodicamente un'analisi dei rischi presenti nei portafogli gestiti. Per i prodotti che operano in ambito azionario viene svolto un controllo sulla composizione dell'investito, al fine di evidenziare il rischio azionario ed il rischio di cambio complessivi presenti nei portafogli, mentre per i prodotti che operano in ambito obbligazionario viene monitorata la *duration* ed il posizionamento sulla curva dei rendimenti (rischio di tasso), il rating di portafoglio (rischio di credito) e la composizione valutaria (rischio di cambio). Per i prodotti che investono sia in azioni che obbligazioni, vengono effettuate tutte le analisi sopra menzionate. I controlli vengono effettuati sia nei confronti del parametro di riferimento (benchmark), sia rispetto alle indicazioni di asset allocation definite periodicamente nell'ambito della normale attività di gestione.

Inoltre, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento di ciascun prodotto, il *Risk Management* monitora costantemente il profilo di rischio/rendimento dei fondi attraverso un sistema di limiti basati sul metodo del *Risk-Budgeting*. Tali limiti sono definiti dal Consiglio di Amministrazione della società, che ne verifica il rispetto ed apporta i necessari adattamenti al verificarsi di nuovi scenari di mercato.

Per i prodotti che investono in OICR, al fine di monitorare il rischio degli strumenti finanziari sottostanti, le attività svolte dal *Risk Management* sono le seguenti:

- approfondita e continuativa analisi della reportistica e della documentazione tecnica rilasciata dalle società di gestione degli OICR oggetto di investimento;
- costante monitoraggio dell'evoluzione delle quotazioni degli OICR oggetto di investimento in termini di Beta di correlazione con il benchmark e di *Track Record* al fine di evidenziare eventuali anomalie.

L'attività di monitoraggio viene a sua volta integrata con un'analisi dei principali indicatori di rischio/rendimento:

- *Standard Deviation*: calcola la volatilità dei rendimenti del portafoglio e quindi dà un'indicazione della sua rischiosità;
- *Tracking Error Volatility*: dà un'indicazione della rischiosità del portafoglio rispetto al suo benchmark;
- *Information Ratio*: dà un'indicazione della bontà della gestione, in termini di extra rendimento rispetto al benchmark per unità di rischio.

Per i fondi Flessibili viene anche espressa una misura di rischio in termini di *Value at Risk* (V.a.R.), calcolato su un orizzonte temporale di un mese con un intervallo di confidenza del 99%.

In sintesi le attività svolte sono:

- monitoraggio dell'andamento dei rendimenti dei Fondi rispetto alla concorrenza e rispetto ai benchmark;
- monitoraggio dei rischi di portafoglio: azionario, tasso (*duration*), valutario;
- analisi di rischio/rendimento dei prodotti gestiti;
- aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per il monitoraggio e per le analisi.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

8. LA SOTTOSCRIZIONE E IL RIMBORSO DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote dei Fondi, anche mediante Piani di Accumulo e Investimenti Programmati, può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche tramite tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti ed a condizione che l'investitore abbia preventivamente stipulato il contratto regolante il funzionamento del servizio e che le quote oggetto dell'operazione siano immesse nel certificato cumulativo in deposito gratuito amministrato presso la Banca Depositaria. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione del sottoscrittore e rilascio della password o codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 190. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati al paragrafo 3 della presente Parte III del Prospetto Informativo. Restano fermi tutti gli obblighi e i limiti a carico dei soggetti incaricati del collocamento previsti dal regolamento Consob n. 16190/07. Ciascun partecipante ha la facoltà di opporsi al ricevimento di comunicazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Il recesso e la sospensiva dell'efficacia non riguardano i contratti di collocamento di quote o azioni di OICR conclusi a distanza tramite Internet .

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati al Paragrafo 8 della Parte I del Prospetto Informativo.

In caso di investimento effettuato tramite Internet, la SGR può inviare all'investitore conferma dell'avvenuta operazione in forma elettronica (via e-mail) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi (ivi compresi i Passaggi Programmati), i rimborsi (ivi compresi i Rimborsi Programmati) possono essere effettuati anche tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (Internet e/o banca telefonica). Le domande di rimborso inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo. A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica in alternativa a quella scritta. In ogni caso, tali modalità operative non gravano sui tempi di esecuzione delle relative operazioni ai fini della valorizzazione delle quote emesse e non comportano alcun onere aggiuntivo.

Il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

La lettera di conferma dell'avvenuto investimento contiene informazioni concernenti il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, il valore unitario al quale le quote sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce). Analoghe informazioni sono contenute nella lettera di conferma dell'avvenuto rimborso.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di switch per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti ai Fondi e scoraggiare pratiche abusive.

D) REGIME FISCALE

9. REGIME FISCALE

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal patrimonio di ciascun Fondo e versata dalla SGR. I sottoscrittori diversi dalle imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito di imposta. Per i soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti. Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria dal 3 ottobre 2006 oppure per altra donazione o altra liberalità tra vivi a partire dal 29 novembre 2006, si applica l'imposta prevista dalla Legge n. 286/2006, così come modificata dalla Legge n. 296/2006 ("Finanziaria 2007"), sulla base delle seguenti aliquote:

- 4% (con franchigia di 1 milione di Euro spettante a ciascun singolo donatario o beneficiario) sul valore complessivo netto, se a ricevere per donazione o successione sono il coniuge e i parenti in linea diretta del donante o del defunto (ad esempio, figli e nipoti *ex filio*);
- 6% (con franchigia di 100.000,00 Euro per ciascun beneficiario) se i beni/diritti sono devoluti a favore dei fratelli e delle sorelle del defunto o del donante;
- 6% - senza franchigia - se la donazione o la successione ha come beneficiari i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- 8% - senza franchigia - se la successione o la donazione è a favore di tutti gli altri soggetti (terzi estranei, ma anche conviventi del de cuius o del donante);

- le suddette aliquote si applicano esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000,00 Euro se il beneficiario dei trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104/1992.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

10. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

In quanto autorizzata allo svolgimento di servizi di gestione di portafogli, gestione collettiva del risparmio, e consulenza in materia di investimenti, la SGR può incorrere in situazioni di conflitto di interesse tra essa stessa e gli OICR e i partecipanti agli stessi, tra i propri clienti e gli OICR o tra i diversi OICR gestiti.

La SGR si è dotata di procedure atte a identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che il patrimonio degli OICR sia gravato da oneri altrimenti evitabili o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti, o che, in ogni caso, tali conflitti rechino pregiudizio agli OICR gestiti e ai partecipanti agli stessi. Esse includono un insieme di procedure organizzative e amministrative volte alla salvaguardia degli interessi degli OICR gestiti e dei partecipanti agli stessi. Un elemento chiave di questa politica è che i soggetti coinvolti in attività in conflitto di interesse tra loro devono svolgere tali attività in modo indipendente l'uno dall'altro. Ove necessario, la SGR mantiene un regime che limita il flusso di informazioni tra soggetti addetti a unità o funzioni che possono entrare in conflitto di interesse al fine di proteggere gli interessi degli OICR gestiti e dei partecipanti agli stessi e prevenire un accesso improprio alle informazioni riguardanti gli stessi.

In alcuni casi le misure adottate possono non risultare sufficienti ad escludere il rischio che un potenziale conflitto di un interessi rechi pregiudizio agli OICR gestiti e ai partecipanti agli stessi. In particolar modo, tale circostanza può ricorrere quando la SGR - nell'ambito della gestione degli OICR - sottoscrive parti di OICR propri o di OICR ai quali presta consulenza in materia di investimenti. Tali circostanze sono state sottoposte agli organi aziendali competenti ai fini dell'adozione delle deliberazioni necessarie per assicurare comunque l'equo trattamento degli OICR e dei partecipanti agli stessi. Ogni altra situazione conflittuale che non risultasse gestibile con le misure organizzative adottate verrà sottoposta al vaglio dei medesimi organi.

Con particolare riferimento ai conflitti di interesse connessi ad accordi di riconoscimento di utilità alla SGR, sono stati stipulati accordi di retrocessione delle commissioni di gestione con le società i cui OICR sono oggetto di investimento. Tali accordi prevedono il riconoscimento alla SGR di un credito, pari ad una percentuale predefinita della commissione di gestione, applicata dalle società i cui OICR sono oggetto di investimento e calcolata sulla base del controvalore investito. Detto credito viene impiegato in beni e/o servizi di supporto all'attività gestoria (a titolo esemplificativo: abbonamento ad info-provider e studi e ricerche).

Per la descrizione delle utilità effettivamente ricevute in virtù dei suddetti accordi si rinvia al rendiconto periodico di gestione del Fondo.

La SGR si impegna ad ottenere dal servizio svolto il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

La SGR retrocede ai collocatori le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di passaggio tra fondi nonché parte delle commissioni di gestione, nella misura indicata nella Parte I.

Maggiori informazioni sulla politica di gestione dei conflitti di interesse sono disponibili su richiesta.